



**Università
di Brescia**

LINEE GUIDA DI ATENEEO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI)

ATTIVITÀ DI IMPEGNO PER IL TERRITORIO

INDICE

1. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2. INTRODUZIONE	3
3. RESPONSABILITÀ, TRASPARENZA E CORRETTEZZA VERSO L'ESTERNO	3
4. ALFABETIZZAZIONE E FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI POTENZIATI DALL'AI	4
5. OPPORTUNITÀ E RISCHI (RAPPORTI CON PARTNER, STAKEHOLDER E COMUNITÀ)	4
6. USI CONSENTITI E NON CONSENTITI	5
7. CASI D'USO	6

1. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento, nel rispetto dei principi generali già adottati, si rivolge a coloro che utilizzano o entrano in contatto con strumenti potenziati dall'AI nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo riconducibili all'attività di Impegno per il Territorio, (quali, a mero titolo esemplificativo: trasferimento tecnologico, innovazione, public engagement, comunicazione scientifica verso pubblici non specialistici, collaborazione con imprese, Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore, Formazione continua).

2. INTRODUZIONE

Nelle attività di Impegno per il Territorio, l'utilizzo dell'AI assume una rilevanza particolare poiché:

- incide sulla qualità e correttezza dei contenuti divulgativi e comunicativi rivolti all'esterno;
- può influenzare la percezione pubblica, la reputazione e l'affidabilità istituzionale dell'Ateneo;
- si colloca frequentemente all'interno di rapporti contrattuali, collaborazioni e partenariati con soggetti esterni.

Pertanto, l'AI deve essere sempre intesa come strumento di supporto e non sostitutivo del contributo umano, del giudizio professionale e della responsabilità istituzionale.

3. RESPONSABILITÀ, TRASPARENZA E CORRETTEZZA VERSO L'ESTERNO

Il personale coinvolto in attività di Impegno per il Territorio è responsabile della correttezza, verificabilità e chiarezza dei contenuti divulgativi, informativi e progettuali, della tracciabilità delle scelte e della piena riconducibilità dei prodotti finali.

Non è ammesso presentare come autonomamente elaborati output generati da strumenti potenziati dall'AI senza adeguata revisione critica e responsabilità editoriale.

Quando l'AI è impiegata in attività che coinvolgono soggetti esterni (imprese, PA, enti del Terzo Settore, comunità e territorio), occorre prestare particolare attenzione a:

- il rispetto degli accordi di collaborazione, delle clausole di riservatezza e della proprietà intellettuale;
- la coerenza comunicativa rispetto agli obiettivi condivisi e ai ruoli delle parti;
- l'adozione di modalità di utilizzo dell'AI esplicitamente disciplinate, ove rilevanti, negli accordi e nelle comunicazioni pubbliche.

Inoltre, l'uso improprio dell'IA può costituire violazione dei regolamenti di Ateneo e può comportare l'applicazione delle relative sanzioni.



4. ALFABETIZZAZIONE E FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI POTENZIATI DALL'AI

Per l'alfabetizzazione si invita a fare riferimento a quanto inserito nelle linee guida per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica, nell'attività di Ricerca e nelle Attività Amministrative secondo la specifica tipologia di attività svolta, di Impegno per il Territorio.

5. OPPORTUNITÀ E RISCHI (RAPPORTI CON PARTNER, STAKEHOLDER E COMUNITÀ)

In questo paragrafo si riportano in modo sintetico alcune opportunità e rischi derivanti dall'impiego di strumenti potenziati dall'IA:

Comunicazione

ampliando la capacità comunicativa dell'Ateneo e rendendo i contenuti più accessibili a un pubblico ampio e diversificato.

TUTTAVIA

l'uso di strumenti potenziati dall'IA può favorire semplificazioni eccessive o rappresentazioni non pienamente accurate dei risultati, con il rischio di alterarne il significato o il valore scientifico.

Disseminazione dei risultati della ricerca

Agevolando la disseminazione dei risultati della ricerca e delle iniziative di impatto sociale, contribuendo a una diffusione più rapida ed efficace delle informazioni.

TUTTAVIA

l'impiego di linguaggi persuasivi generati automaticamente, se non adeguatamente supportati da evidenze, può compromettere la correttezza e l'affidabilità della comunicazione istituzionale.

Rielaborazione dei contenuti

migliorando l'efficienza nella produzione e rielaborazione dei contenuti destinati all'esterno.

TUTTAVIA

un uso non sufficientemente controllato può determinare la diffusione di informazioni riservate, incomplete o non aggiornate, nonché effetti distorsivi derivanti da bias presenti nei dati o nei modelli utilizzati.

Per tali ragioni, l'impiego dell'AI nell'Impegno per il Territorio richiede il mantenimento di un presidio etico e critico costante, anche attraverso il coinvolgimento degli organismi e dei servizi di supporto dell'Ateneo competenti in materia di etica della ricerca, protezione dei dati personali e conformità normativa.

6. USI CONSENTITI E NON CONSENTITI

Ferma restando la definizione di uso sostanziale e non sostanziale indicata al par. 9 della parte generale delle linee guida, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sono usi consentiti:

6.1 Uso consentito

- supporto alla redazione e revisione di documentazione tecnica e non tecnica per progetti con imprese/PA (es. descrizioni di impatto, piani di comunicazione, deliverable divulgativi), nel rispetto di accordi, riservatezza, proprietà intellettuale, dati personali;
- supporto all'analisi preliminare di trend tecnologici e di mercato e alla mappatura di stakeholder per iniziative di trasferimento tecnologico e innovazione (es. scouting, analisi di documenti pubblici), con validazione da parte dei referenti competenti;
- supporto alla preparazione di bozze e checklist per procedure di valorizzazione (es. disclosure di invenzione, schede di brevetto, materiali per spin-off), fermo restando il necessario coinvolgimento delle strutture competenti e la verifica umana dei contenuti;
- supporto alla predisposizione di materiali divulgativi (es. comunicati, schede progetto, FAQ per eventi di public engagement), alla semplificazione di contenuti per pubblici non specialistici e all'accessibilità (es. riassunti, adattamenti di linguaggio), con verifica puntuale e responsabilità editoriale umana.

6.2 Uso non consentito

- delegare integralmente a strumenti potenziati dall'AI la produzione di un prodotto divulgativo, nelle sue parti sostanziali;
- produrre o diffondere, nell'ambito di attività di Impegno per il Territorio e public engagement, contenuti divulgativi, comunicati o materiali istituzionali non verificati o presentati come basati su evidenze senza adeguata validazione e supervisione umana;
- utilizzare o inserire negli strumenti potenziati dall'AI dati personali, sensibili, riservati o coperti da diritti in assenza delle necessarie garanzie di tutela.

7. CASI D'USO

Al fine di garantire trasparenza e coerenza con gli obiettivi condivisi, gli accordi stipulati con aziende o enti del territorio devono prevedere una specifica clausola relativa all'utilizzo degli strumenti potenziati dall'Intelligenza Artificiale.

La clausola stabilisce modalità, limiti e ambiti di impiego dell'AI nelle attività di impegno per il territorio e individua:

- gli obiettivi perseguiti mediante l'utilizzo degli strumenti potenziati dall'AI;
- gli strumenti di controllo;
- le misure di sicurezza;
- le responsabilità connesse al loro utilizzo.

L'introduzione di tale clausola contribuisce a garantire la tutela delle parti coinvolte e a promuovere un utilizzo responsabile e conforme degli strumenti potenziati dall'Intelligenza Artificiale a beneficio della comunità territoriale.

RINVIO ALLE LINEE GUIDA DI ATENEO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si applicano integralmente le linee guida di Ateneo sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei contesti della Ricerca, della Didattica e delle Attività amministrative, che definiscono principi generali, responsabilità individuali, criteri di utilizzo e misure di tutela.



Università di Brescia

Piazza del Mercato, 15

25121 Brescia

www.unibs.it